

QUIZ 4 ASCOLI PICENO

1) Ai sensi della Costituzione della Repubblica italiana, le pubbliche amministrazioni:

- ☐ a. assicurano il pareggio e l'imparzialità dei bilanci pubblici
- ☐ b. in coerenza con l'ordinamento dell'Unione europea, assicurano l'equilibrio dei bilanci e la sostenibilità del debito pubblico
- ☐ c. in coerenza con l'ordinamento dell'Unione europea, assicurano il pareggio, l'imparzialità ed il buon andamento dei bilanci pubblici
- ☐ d. in coerenza con l'ordinamento dell'Unione europea, assicurano il pareggio, l'imparzialità, il buon andamento e la terzietà dei bilanci pubblici

2) Ai sensi della Costituzione della Repubblica italiana, agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni si accede:

- ☐ a. mediante procedure selettive
- ☐ b. mediante procedure selettive concorsuali, para-concorsuali e forme analoghe
- ☐ c. mediante concorso
- ☐ d. mediante concorso, salvo i casi stabiliti dalla legge

3) Ai sensi dell'art. 3 della Legge 241 del 1990:

- ☐ a. ogni provvedimento amministrativo, con la sola esclusione di quelli concernenti l'organizzazione amministrativa, lo svolgimento dei pubblici concorsi ed il personale, deve essere motivato
- ☐ b. ogni provvedimento amministrativo, compresi quelli normativi ed a contenuto generale deve essere motivato, salvo che nelle ipotesi previste dal comma 2
- ☐ c. ogni provvedimento amministrativo, compresi quelli concernenti l'organizzazione amministrativa, lo svolgimento dei pubblici concorsi ed il personale, deve essere motivato, salvo che nelle ipotesi previste dal comma 2
- ☐ d. i provvedimenti amministrativi tassativamente indicati dalla legge, compresi quelli concernenti l'organizzazione amministrativa, lo svolgimento dei pubblici concorsi ed il personale, devono essere motivati

4) Ai sensi della L. 241 del 1990, non è annullabile il provvedimento amministrativo:

- ☐ a. adottato in violazione di norme sul procedimento o sulla forma degli atti qualora, per la natura discrezionale del provvedimento, sia palese che il suo contenuto dispositivo avrebbe potuto essere diverso da quello in concreto adottato.
- ☐ b. viziato da incompetenza assoluta o relativa
- ☐ c. adottato in violazione di legge o viziato da eccesso di potere o da incompetenza
- ☐ d. adottato in violazione di norme sul procedimento o sulla forma degli atti qualora, per la natura vincolata del provvedimento, sia palese che il suo contenuto dispositivo non avrebbe potuto essere diverso da quello in concreto adottato.

5) Ai sensi della L. 241 del 1990, per “diritto di accesso”, si intende:

- ☐ a. il diritto degli interessati di prendere visione e di estrarre copia di documenti amministrativi
- ☐ b. il diritto degli interessati di estrarre copia di documenti amministrativi
- ☐ c. il diritto degli interessati qualificati di estrarre copia di documenti amministrativi
- ☐ d. il diritto dei controinteressati di estrarre copia di documenti amministrativi

6) Ai sensi della Legge 241 del 1990, in caso di accordi integrativi o sostitutivi del provvedimento:

- ☐ a. per sopravvenuti motivi di pubblico interesse l'amministrazione annulla in tutto od in parte l'accordo, salvo l'obbligo di provvedere alla liquidazione di un indennizzo
- ☐ b. per sopravvenuti motivi di pubblico interesse l'amministrazione recede unilateralmente dall'accordo, salvo l'obbligo di provvedere alla liquidazione di un indennizzo in relazione agli eventuali pregiudizi verificatisi in danno del privato
- ☐ c. per sopravvenuti motivi di pubblico interesse l'amministrazione annulla tutto l'accordo, salvo l'obbligo di provvedere alla liquidazione del danno conseguenza immediata e diretta dell'annullamento in danno del privato
- ☐ d. per sopravvenuti motivi di pubblico interesse l'amministrazione dichiara nullo l'accordo, salvo l'obbligo di indennizzo e di risarcimento del danno conseguenti in via immediata e diretta ai possibili pregiudizi verificatisi in danno del privato

7) Ai sensi del vigente decreto legislativo 50 del 18 aprile 2016, per “candidato” si intende:

- ☐ a. l'operatore economico che, rispetto ad un avviso di procedura aperta, ha formalmente comunicato alla stazione appaltante che intende presentare un'offerta
- ☐ b. l'operatore economico o non economico che ha presentato un'offerta pubblica ed aperta al pubblico
- ☐ c. l'operatore economico che ha presentato una offerta
- ☐ d. un operatore economico che ha sollecitato un invito o è stato invitato a partecipare a una procedura ristretta, a una procedura competitiva con negoziazione, a una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, a un dialogo competitivo o a un partenariato per l'innovazione o ad una procedura per l'aggiudicazione di una concessione

8) Ai sensi della Legge 241 del 1990, ove per disposizione espressa di legge o di regolamento sia previsto che per l'adozione di un provvedimento debbano essere preventivamente acquisite le valutazioni tecniche di organi od enti appositi e tali organi ed enti non provvedano o non rappresentino esigenze istruttorie di competenza dell'amministrazione procedente nei termini prefissati dalla disposizione stessa o, in mancanza, entro novanta giorni dal ricevimento della richiesta:

- ☐ a. il responsabile del procedimento deve chiedere le suddette valutazioni tecniche ad altri organi o servizi dell'amministrazione pubblica che siano dotati di qualificazione e capacità tecnica e discrezionale equipollenti. Tale disposizione non si applica in caso di valutazioni che debbano essere prodotte da amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale e della salute dei cittadini
- ☐ b. il responsabile del procedimento deve chiedere le suddette valutazioni tecniche ad altri organi dell'amministrazione pubblica che siano dotati di qualificazione e capacità tecnica equipollenti. Tale disposizione non si applica in caso di valutazioni che debbano essere prodotte da amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale e della salute dei cittadini
- ☐ c. il responsabile del procedimento deve chiedere le suddette valutazioni tecniche ad altri organi dell'amministrazione pubblica o ad enti pubblici che siano dotati di qualificazione e capacità tecnica equipollenti, ovvero ad istituti universitari. Tale disposizione non si applica in caso di valutazioni che debbano essere prodotte da amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale e della salute dei cittadini
- ☐ d. il responsabile del procedimento deve chiedere le suddette valutazioni tecniche espressione di discrezionalità tecnica, ad altri organi o uffici dell'amministrazione pubblica che siano dotati di qualificazione e capacità tecnica equipollenti. Tale disposizione non si applica in caso di valutazioni che debbano essere prodotte da amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale e della salute dei cittadini

9) Ai sensi del vigente decreto legislativo 50 del 18 aprile 2016, nel caso di forniture o servizi, per raggruppamento di tipo verticale si intende:

- ☐ a. una riunione di operatori economici finalizzata a realizzare i lavori della stessa categoria
- ☐ b. una riunione di operatori economici finalizzata a realizzare i lavori di categorie generali e speciali diverse all'interno della stessa categoria
- ☐ c. un raggruppamento di operatori economici in cui il mandatario esegue le prestazioni di servizi o di forniture indicati come principali anche in termini economici, i mandanti quelle indicate come secondarie
- ☐ d. un raggruppamento di operatori economici in cui il mandante esegue le prestazioni di servizi o di forniture indicate come principali anche in termini economici, il mandatario quelle indicate come secondarie

10) Ai sensi della L. 241 del 1990, in ordine alla esecutorietà del provvedimento amministrativo:

- ☐ a. nei casi stabiliti dalla legge, le pubbliche amministrazioni impongono coattivamente l'adempimento degli obblighi nei loro confronti. Il provvedimento costitutivo di obblighi indica il termine e le modalità dell'esecuzione da parte del soggetto obbligato. Qualora l'interessato non ottemperi, le pubbliche amministrazioni possono provvedere all'esecuzione coattiva, inaudita altera parte, nelle ipotesi tipiche previste dalla legge
- ☐ b. nei casi e con le modalità stabiliti dalla legge, le pubbliche amministrazioni possono imporre coattivamente l'adempimento degli obblighi nei loro confronti. Il provvedimento costitutivo di obblighi indica il termine e le modalità dell'esecuzione da parte del soggetto obbligato. Qualora l'interessato non ottemperi, le pubbliche amministrazioni, previa diffida, possono provvedere all'esecuzione coattiva nelle ipotesi e secondo le modalità previste dalla legge
- ☐ c. nei casi e con le modalità stabiliti dalla legge o da regolamento, le pubbliche amministrazioni devono imporre coattivamente l'adempimento degli obblighi nei loro confronti. Il provvedimento costitutivo di obblighi indica il termine e le modalità dell'esecuzione da parte del soggetto obbligato. Qualora l'interessato non ottemperi, le pubbliche amministrazioni, possibilmente previa diffida, possono provvedere all'esecuzione coattiva nelle ipotesi previste dalla legge o dal regolamento
- ☐ d. Nei casi e con le modalità stabiliti dalla legge e da regolamento governativo ai sensi della Legge n. 400 del 1988, le pubbliche amministrazioni impongono coattivamente l'adempimento degli obblighi nei loro confronti. Il provvedimento costitutivo di obblighi indica il termine e le modalità dell'esecuzione da parte del soggetto obbligato. Qualora l'interessato non ottemperi, le pubbliche amministrazioni, anche previa diffida, possono provvedere all'esecuzione coattiva nelle ipotesi e secondo le modalità previste dalla legge e da regolamento governativo ai sensi della Legge n. 400 del 1988

11) Ai sensi della L. 241 del 1990, in materia di atti di notorietà, in tutti i casi in cui le leggi e i regolamenti prevedono atti di notorietà o attestazioni asseverate da testimoni altrimenti denominate:

- ☐ a. il numero dei testimoni è ridotto a quattro
- ☐ b. il numero dei testimoni è ridotto a tre
- ☐ c. il numero dei testimoni è ridotto ad uno
- ☐ d. il numero dei testimoni è ridotto a due

12) Ai sensi della L. 241 del 1990, in merito alle modalità di esercizio del diritto di accesso, la richiesta di accesso ai documenti:

- ☐ a. deve essere motivata. Essa deve essere rivolta all'amministrazione che ha formato il documento o che lo detiene stabilmente
- ☐ b. non deve essere motivata e deve essere rivolta esclusivamente all'amministrazione che ha formato il documento. La richiesta di accesso deve essere rivolta all'amministrazione che ha formato il documento o che lo detiene stabilmente
- ☐ c. va motivata solo per gli atti discrezionali, mentre per gli atti amministrativi in cui non vi è esercizio di potere discrezionale non vi è necessità di motivazione. La richiesta di accesso deve essere rivolta all'amministrazione che ha formato il documento o che lo detiene stabilmente
- ☐ d. deve essere sinteticamente motivata e deve essere rivolta esclusivamente all'amministrazione che ha formato il documento

13) Ai sensi della Costituzione della Repubblica italiana:

- ☐ a. l'Italia è una Repubblica democratica, fondata sul lavoro
- ☐ b. l'Italia è una Repubblica democratica fondata sul lavoro e sulla solidarietà sociale
- ☐ c. l'Italia è una Repubblica democratica fondata sul diritto alla felicità, sul modello americano
- ☐ d. l'Italia è una Repubblica democratica, fondata sul lavoro e sull'uguaglianza dei popoli

14) Ai sensi del D.P.R. N. 62 del 2013, il dipendente:

- ☐ a. può accettare, per sé o per altri, regali o altre utilità
- ☐ b. non accetta, per sé o per altri, regali o altre utilità, salvo quelli d'uso di modico valore effettuati occasionalmente nell'ambito delle normali relazioni di cortesia e nell'ambito delle consuetudini internazionali
- ☐ c. non accetta, per sé o per altri, regali o altre utilità, anche se d'uso, di modico valore ed effettuati occasionalmente nell'ambito delle normali relazioni di cortesia
- ☐ d. non accetta per sé regali o altre utilità, comunque denominate, anche se d'uso, di modico valore o rientranti nell'ambito delle normali relazioni di cortesia

15) Ai sensi del vigente decreto legislativo 50 del 18 aprile 2016, con il termine «appalti pubblici di forniture» si intendono:

- ☐ a. i contratti tra una stazione appaltante e uno o più soggetti economici, aventi per oggetto l'acquisto, il rifornimento, la locazione finanziaria, il leasing in costruendo, la locazione di immobili residenziali o con destinazione direzionale o l'acquisto con e senza riscatto, con o senza opzione per l'acquisto, di prodotti. Un appalto di forniture può includere, a titolo accessorio e nel limite del 30% del valore della fornitura, lavori di posa in opera e di installazione
- ☐ b. i contratti tra una o più stazioni appaltanti e uno o più soggetti economici, aventi per oggetto l'acquisto, la locazione finanziaria, con o senza opzione per l'acquisto, di prodotti. Un appalto di forniture può includere, a titolo accessorio, lavori di posa in opera e di installazione
- ☐ c. i contratti tra una o più stazioni appaltanti e uno o più soggetti economici, aventi per oggetto l'acquisto, la locazione o l'acquisto a riscatto, con o senza opzione per l'acquisto, di prodotti. Un appalto di forniture non può includere, a titolo accessorio, lavori di posa in opera e di installazione
- ☐ d. i contratti tra una o più stazioni appaltanti e uno o più soggetti economici, aventi per oggetto l'acquisto, la locazione finanziaria, la locazione o l'acquisto a riscatto, con o senza opzione per l'acquisto, di prodotti. Un appalto di forniture può includere, a titolo accessorio, lavori di posa in opera e di installazione

16) Ai sensi del vigente decreto legislativo 50 del 18 aprile 2016, con il termine «rischio di disponibilità» si intende:

- ☐ a. il rischio legato all'aumento dei costi, a inconvenienti di tipo tecnico nell'opera e al mancato completamento dell'opera
- ☐ b. il rischio legato alla capacità, da parte del concessionario, di erogare le prestazioni contrattuali pattuite, sia per volume che per standard di qualità previsti
- ☐ c. il rischio legato alla capacità, da parte del concessionario, di erogare le prestazioni contrattuali pattuite, anche a fronte di inconvenienti di tipo tecnico nell'opera e al mancato completamento dell'opera
- ☐ d. il rischio legato al non rispetto dei costi, degli standard di progetto, agli inconvenienti di tipo tecnico nell'opera e al mancato completamento dell'opera

17) Ai sensi del vigente decreto legislativo 50 del 18 aprile 2016, con il termine «dialogo competitivo», si intende:

- ☐ a. una procedura di affidamento in cui ogni operatore economico interessato può presentare un'offerta, negoziando direttamente in modo competitivo l'offerta con la stazione appaltante, realizzando una procedura teleologicamente orientata ad elaborare una o più soluzioni atte a soddisfare le sue necessità
- ☐ b. una procedura di affidamento in cui le stazioni appaltanti consultano gli operatori economici da loro scelti e negoziano con uno o più di essi le condizioni dell'appalto
- ☐ c. una procedura di affidamento nella quale la stazione appaltante avvia un dialogo con i candidati ammessi a tale procedura, al fine di elaborare una o più soluzioni atte a soddisfare le sue necessità e sulla base della quale o delle quali i candidati selezionati sono invitati a presentare le offerte; qualsiasi operatore economico può chiedere di partecipare a tale procedura
- ☐ d. una procedura di affidamento in cui le stazioni appaltanti consultano in modo competitivo e dialogico gli operatori economici interessati alla licitazione privata in oggetto

18) Ai sensi del vigente decreto legislativo 50 del 18 aprile 2016, con il termine “lotto funzionale”, si intende:

- ☐ a. uno specifico insieme di lavori, che di per sé espliciti una funzione economica o tecnica
- ☐ b. uno specifico oggetto di appalto da aggiudicare anche con separata ed autonoma procedura, ovvero parti di un lavoro o servizio generale la cui progettazione e realizzazione sia tale da assicurarne funzionalità, fruibilità e fattibilità indipendentemente dalla realizzazione delle altre parti
- ☐ c. uno specifico oggetto di appalto inerente le opere e le modifiche necessarie per rinnovare e sostituire parti anche strutturali dei manufatti e delle relative pertinenze, per adeguarne le componenti, gli impianti e le opere connesse all'uso e alle prescrizioni vigenti e con la finalità di rimediare al rilevante degrado dovuto alla perdita di caratteristiche strutturali, tecnologiche e impiantistiche, anche al fine di migliorare le prestazioni, le caratteristiche strutturali, energetiche e di efficienza tipologica, nonché per incrementare il valore del bene e la sua funzionalità
- ☐ d. uno specifico appalto inerente un contratto a titolo oneroso da stipulare per iscritto in virtù del quale una o più stazioni appaltanti affidano l'esecuzione di lavori ovvero la progettazione esecutiva e l'esecuzione, ovvero la progettazione definitiva, la progettazione esecutiva e l'esecuzione di lavori ad uno o più operatori economici

19) Ai sensi del vigente decreto legislativo 50 del 18 aprile 2016, le amministrazioni aggiudicatrici adottano:

- ☐ a. il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali
- ☐ b. il programma triennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali
- ☐ c. il programma annuale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali
- ☐ d. il programma quinquennale degli acquisti di beni e servizi e il programma quinquennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali

20) Ai sensi del vigente decreto legislativo 50 del 18 aprile 2016, la stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni:

- ☐ a. fino a concorrenza del terzo dell'importo del contratto, può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore può far valere il diritto alla risoluzione del contratto
- ☐ b. fino a concorrenza del quarto dell'importo del contratto, può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto
- ☐ c. fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore può far valere il diritto alla risoluzione del contratto
- ☐ d. fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto

21) Ai sensi del vigente decreto legislativo 50 del 18 aprile 2016, per «aggregazione» si intende:

- ☐ a. un accordo tra due o più amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori per la gestione comune di alcune o di tutte le attività di programmazione, di progettazione, di affidamento, di esecuzione e di controllo per l'acquisizione di beni, servizi o lavori
- ☐ b. un accordo in deroga tra due o più amministrazioni aggiudicatrici per gestire in modalità aggregata i lavori in economia, relativamente alla programmazione per acquisti di beni e servizi
- ☐ c. un accordo in deroga tra due o più amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori per gestire in modalità aggregata i lavori in economia o in cottimo fiduciario, relativamente alla programmazione per acquisti di beni e servizi, anche utilizzando l'istituto della licitazione privata
- ☐ d. un accordo tra due o più amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori per la gestione comune di tutte le attività di progettazione, di affidamento, di esecuzione per l'acquisizione di servizi o lavori

22) Ai sensi del Decreto Legislativo n. 267 del 2000:

- ☐ a. l'unità preposta al controllo strategico, che è posta sotto la direzione del direttore generale, laddove previsto, o del segretario comunale negli enti in cui non è prevista la figura del direttore generale, elabora rapporti semestrali, da sottoporre al consiglio comunale per la successiva predisposizione di deliberazioni dell'organo esecutivo di ricognizione dei programmi
- ☐ b. l'unità preposta al controllo strategico, che è posta sotto la direzione del direttore generale, laddove previsto, o del segretario comunale o del dirigente del servizio personale negli enti in cui non è prevista la figura del direttore generale, elabora rapporti periodici, da sottoporre all'organo esecutivo e al consiglio per la successiva predisposizione di deliberazioni della giunta e consiliari di ricognizione dei programmi
- ☐ c. l'unità preposta al controllo strategico, che è posta sotto la direzione del direttore generale, laddove previsto, o del segretario comunale negli enti in cui non è prevista la figura del direttore generale, elabora rapporti periodici, da sottoporre all'organo esecutivo e al consiglio per la successiva predisposizione di deliberazioni consiliari di ricognizione dei programmi
- ☐ d. l'unità preposta al controllo strategico, che è posta sotto la direzione del direttore generale, laddove previsto, o del segretario comunale o del dirigente nominato negli enti in cui non è prevista la figura del direttore generale, elabora rapporti periodici, da sottoporre al consiglio comunale per la successiva predisposizione di deliberazioni consiliari di presa di atto dei controlli svolti

23) Ai sensi del Decreto Legislativo n. 267 del 2000:

- ☐ a. le fasi di gestione della spesa sono la prenotazione, l'impegno, l'ordinazione ed il pagamento
- ☐ b. le fasi di gestione della spesa sono l'accertamento, la riscossione ed il versamento
- ☐ c. le fasi di gestione della spesa sono l'impegno, la liquidazione, l'ordinazione ed il pagamento
- ☐ d. le fasi di gestione della spesa sono l'impegno, l'accertamento, la liquidazione ed il versamento

24) Ai sensi del Decreto Legislativo n. 267 del 2000, i prelevamenti dal fondo di riserva, dal fondo di riserva di cassa e dai fondi spese potenziali sono di competenza:

- ☐ a. del dirigente competente secondo il PEG
- ☐ b. del consiglio comunale
- ☐ c. del responsabile del servizio finanziario
- ☐ d. dell'organo esecutivo

25) Ai sensi del Decreto Legislativo n. 267 del 2000, il versamento:

- ☐ a. costituisce la seconda fase di gestione dell'entrata mediante la quale, sulla base di idonea documentazione, viene verificata la ragione del debito e la sussistenza di un idoneo titolo giuridico, individuato il debitore e remunerandolo a seguito di quantificazione della somma da pagare, nel rispetto della relativa scadenza
- ☐ b. costituisce l'ultima fase dell'entrata, consistente nel trasferimento delle somme riscosse nelle casse dell'ente
- ☐ c. costituisce la fase dell'entrata mediante la quale, sulla base di idonea documentazione, viene verificato il credito ed il debitore, quantificata la somma massima da incassare, nonché fissata la relativa scadenza
- ☐ d. costituisce la seconda fase di gestione dell'entrata mediante la quale, sulla base di idonea documentazione, viene verificato il credito, individuato il debitore, quantificata e riscossa la somma da incassare

26) Ai sensi del D.lgs. 82/2005, i documenti trasmessi da soggetti giuridici ad una pubblica amministrazione:

- ☐ a. solo se opportunamente dotati di firma digitale, soddisfano il requisito della forma scritta e la loro trasmissione non deve essere seguita da quella del documento originale
- ☐ b. con qualsiasi mezzo telematico o informatico, idoneo ad accertarne la provenienza, soddisfano il requisito della forma scritta e la loro trasmissione non deve essere seguita da quella del documento originale
- ☐ c. esclusivamente a mezzo di posta elettronica certificata soddisfano il requisito della forma scritta e la loro trasmissione non deve essere seguita da quella del documento originale
- ☐ d. con qualsiasi mezzo telematico o informatico, idoneo ad accertarne la provenienza, soddisfano il requisito della forma scritta solo se la loro trasmissione è seguita da quella del documento originale

27) Ai sensi del Codice civile vigente, il debitore che non esegue esattamente la prestazione dovuta:

- ☐ a. è tenuto al risarcimento del danno, se non prova che l'inadempimento o il ritardo è stato determinato da impossibilità della prestazione derivante da causa a lui non imputabile
- ☐ b. è tenuto al risarcimento del danno in via assoluta, salvo adeguata copertura assicurativa
- ☐ c. è tenuto all'indennizzo nei confronti del creditore, salvo provi che l'inadempimento o il ritardo sia stato determinato da caso fortuito, forza maggiore o altra impossibilità a lui non direttamente imputabile
- ☐ d. è tenuto all'indennizzo ed al risarcimento del danno nei confronti del creditore, salvo che l'inadempimento non sia a lui addebitabile

28) Ai sensi del D.lgs. 165/2001:

- ☐ a. Il mancato raggiungimento degli obiettivi accertato attraverso le risultanze del sistema di valutazione di cui al Titolo II del decreto legislativo di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni ovvero l'inosservanza delle direttive imputabili al dirigente comportano, previa contestazione e ferma restando l'eventuale responsabilità disciplinare secondo la disciplina contenuta nel contratto collettivo, la revoca dell'incarico dirigenziale
- ☐ b. Il mancato raggiungimento degli obiettivi accertato attraverso le risultanze del sistema di valutazione di cui al Titolo II del decreto legislativo di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni ovvero l'inosservanza delle direttive imputabili al dirigente comportano, previa contestazione e ferma restando l'eventuale responsabilità disciplinare secondo la disciplina contenuta nel contratto collettivo, l'impossibilità di rinnovo dello stesso incarico dirigenziale. In relazione alla gravità dei casi, l'amministrazione può inoltre, previa contestazione e nel rispetto del principio del contraddittorio, revocare l'incarico collocando il dirigente a disposizione dei ruoli di cui all'articolo 23 ovvero recedere dal rapporto di lavoro secondo le disposizioni del contratto collettivo
- ☐ c. La violazione, da parte di un dirigente, delle norme di condotta cui i pubblici dipendenti devono attenersi comporta l'impossibilità di rinnovo dell'incarico dirigenziale. In relazione alla gravità dei casi, l'amministrazione può inoltre, previa contestazione e nel rispetto del principio del contraddittorio, revocare l'incarico collocando il dirigente a disposizione dei ruoli di cui all'articolo 23 ovvero recedere dal rapporto di lavoro secondo le disposizioni del contratto collettivo
- ☐ d. Il mancato raggiungimento degli obiettivi, previa contestazione e ferma restando l'eventuale responsabilità dirigenziale secondo la disciplina contenuta nel contratto collettivo, è fonte di responsabilità disciplinare del dirigente. In relazione alla gravità dei casi, l'amministrazione può inoltre, previa contestazione e nel rispetto del principio del contraddittorio, revocare l'incarico collocando il dirigente a disposizione dei ruoli di cui all'articolo 23 ovvero recedere dal rapporto di lavoro secondo le disposizioni del contratto collettivo

29) Ai sensi del D.lgs. 267/2000 il bilancio di previsione:

- ☐ a. ha carattere programmatico, costituendo limite, per ciascuno degli esercizi considerati agli accertamenti e agli incassi riguardanti le accensioni di prestiti; non costituisce invece limite agli impegni e ai pagamenti di spesa. Comportano invece limiti alla gestione le previsioni riguardanti i rimborsi delle anticipazioni di tesoreria e le partite di giro
- ☐ b. ha carattere programmatico, non costituendo limite, per ciascuno degli esercizi considerati agli accertamenti e agli incassi riguardanti le accensioni di prestiti
- ☐ c. ha carattere autorizzatorio, costituendo limite, per ciascuno degli esercizi considerati, a tutti gli incassi eccetto quelli riguardanti le accensioni di prestiti nonché agli impegni e ai pagamenti di spesa. Non comportano limiti alla gestione le previsioni riguardanti i rimborsi delle anticipazioni di tesoreria e le partite di giro
- ☐ d. ha carattere autorizzatorio, costituendo limite, per ciascuno degli esercizi considerati agli accertamenti e agli incassi riguardanti le accensioni di prestiti; agli impegni e ai pagamenti di spesa. Non comportano limiti alla gestione le previsioni riguardanti i rimborsi delle anticipazioni di tesoreria e le partite di giro

30) Ai sensi del D.lgs. 82/2005 gli atti formati dalle pubbliche amministrazioni:

- ☐ a. con strumenti informatici, nonché i dati e i documenti informatici detenuti dalle stesse, costituiscono informazione primaria ed originale da cui non è possibile effettuare, su alcun tipo di supporto, duplicazioni e copie
- ☐ b. con strumenti informatici, ad esclusione dei dati e dei documenti informatici già detenuti dalle stesse, costituiscono informazione primaria ed originale da cui è eccezionalmente possibile effettuare, su diversi o identici tipi di supporto, duplicazioni e copie per gli usi consentiti dalla legge
- ☐ c. con strumenti informatici, nonché i dati e i documenti informatici detenuti dalle stesse, costituiscono informazione primaria ed originale da cui è possibile effettuare, su diversi o identici tipi di supporto, duplicazioni e copie per gli usi consentiti dalla legge
- ☐ d. con strumenti informatici, compresi i dati ed i documenti informatici detenuti dalle stesse, costituiscono informazione primaria ed originale da cui è possibile effettuare, solo su identici tipi di supporto, duplicazioni e copie per gli usi consentiti secondo apposito regolamento dell'amministrazione

